

FRANCO COLLODET, *Giornata di Fraternità e di dialogo interreligioso a Firenze*, in «Vaticano.com. Santuari e dintorni», 8 ottobre 2019

L'8 ottobre a Firenze nel cenacolo di Santa Croce alle 9.30 incontro con due protagonisti di primo piano nel panorama del dialogo cristiano islamico che saranno tra i protagonisti della **Giornata della fraternità**.

L'iniziativa di confronto internazionale è stata promossa dall'Opera di Santa Croce in collaborazione con la **Comunità dei Frati francescani minori conventuali** e avrà tra i suoi partecipanti il **principe El Hassan bin Talal di Giordania**, chair del **Royal Institute for Inter-Faith Studies di Amman**, ed il **cardinale Miguel Angel Ayuso Guixot**, presidente del **Pontificio consiglio per il Dialogo interreligioso**.

Sono trascorsi **ottocento anni dall'incontro tra Francesco di Assisi e il Sultano** e a **pochi mesi dalla Dichiarazione sulla Fratellanza Umana di Abu Dhabi** Firenze diventa la capitale del dialogo, un crocevia d'incontro, come lo è stata negli anni Cinquanta e Sessanta grazie all'opera profetica di Giorgio La Pira.

Al centro della Giornata le relazioni tra due grandi religioni, quella cristiana e quella islamica, la loro storia e la loro attualità, il coordinamento dell'incontro è affidato a **don Alessandro Andreini** e **Giulio Conticelli, vicepresidente e consigliere dell'Opera di Santa Croce**.

Nel capoluogo toscano la collaborazione tra le grandi religioni è fatta di azioni concrete, anche grazie anche al Comune di Firenze, sensibile a queste tematiche.

Difatti proprio a Firenze fu firmato nel 2015 un **Protocollo d'Intesa fra i capi delle tre religioni monoteiste: cattolica, ebraica, islamica** ed il Comune di Firenze, aprendo le porte alla creazione della **Scuola di Alta formazione per il Dialogo Interreligioso e Interculturale**.

Santa Croce del resto è luogo principe della spiritualità francescana, dove si conserva la memoria dell'incontro tra Francesco e il Sultano racchiuso in tre opere: il **dipinto di Coppo di Marcovaldo** nella **Pala Bardi**, l'**affresco di Giotto per la Cappella Bardi**, e il **rilievo di marmo scolpito da Benedetto da Maiano** collocato sul pulpito della navata centrale.

I lavori della Giornata saranno aperti con l'introduzione del **cardinale Giuseppe Betori** e dai saluti del **sindaco Dario Nardella**, della **presidentessa dell'Opera di Santa Croce Irene Sanesi**, del **prefetto Laura Lega** e di **padre Paolo Bocci**, rettore della **Basilica di Santa Croce** e dell'**imam Izzedin Elzir**.

Per la Giordania il **principe El Hassan bin Talal** rappresenta una dinastia che da anni si adopera nella realizzazione di un nuova spinta di relazioni tra i popoli e gli uomini di fedi religiose diverse, mentre il **cardinale Ayuso Guixot**, comboniano e missionario in Egitto e nel Sudan è **esperto** nella **costruzione di ponti culturali e spirituali** nonché docente di Islamologia a Karthoum e al Cairo ed al **Pontificio istituto di studi arabi e d'islamistica**. Nella giornata sono previsti **interventi di padre Mauro Gambetti**, custode del **Sacro Convento di Assisi**, del **prefetto Michele Di Bari**, Capo dipartimento per le Libertà civili e l'Immigrazione del ministero dell'Interno, di **Giulio Conticelli** dell'Università degli Studi di Firenze, consigliere dell'Opera di Santa Croce.

Concluderà l'incontro **Alessandro Martini, assessore ai Rapporti con le confessioni religiose del Comune di Firenze**. Una giornata ricca di relatori che continueranno il dialogo avviato ottocento anni fa da **San Francesco d'Assisi**.